

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	
tel + 39 040 377 2454 fax + 39 040 377 2463	economia@regione.fvg.it; economia@certregione.fvg.it I - 34132 Trieste, via Trento 2

Decreto n° 1974/PROTUR del 06/08/2020, Prenumero 2077

LR 3/2020, articolo 5, LR 9/2020 art. 18 comma 10. DGR n.779 dd.29.05.2020 e DGR n. n. 995 dd.07.07.2020. Approvazione quarto elenco parziale domande ammissibili per la concessione dei contributi a ristoro dei soggetti esercenti attività nel settore ricettivo turistico e commerciale e dei servizi alla persona. IMPEGNO/LIQUIDAZIONE. Trasferimento risorse al CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA ARTIGIANATO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. (CATA) e al CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE DEL TERZIARIO (CATT FVG) in relazione alle deleghe disposte.

Il Direttore Centrale

Vista la legge regionale 12 marzo 2020, n. 3 (Prime misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19), con la quale la Regione, nell'ambito degli interventi conseguenti all'emergenza epidemiologica COVID-19, dichiara la volontà di adottare ogni utile misura concretamente necessaria a fronteggiare la crisi economica che investe anche il settore produttivo regionale;

Visto l'articolo 5, comma 1 della citata LR.3/2020, ai sensi del quale "l'Amministrazione regionale è autorizzata, previo parere della competente Commissione consiliare, a concedere contributi, anche in forma di credito di imposta, a favore delle imprese dei settori ricettivo, turistico, commercio, artigianato e dei servizi connessi a tali settori, anche prevedendo maggiorazioni di intensità contributiva rispetto ai corrispondenti interventi previsti a livello statale. I contributi di cui al periodo precedente sono concessi anche a favore degli esercenti arti e professioni";

Visti in particolare i commi 1 ter e 1 quater dello stesso articolo 5 della LR 3/2020 ai sensi dei quali, rispettivamente, "Sono delegate, anche parzialmente, al CATA e al CATT FVG le funzioni amministrative concernenti la concessione dei contributi di cui al comma 1" e "Con deliberazione della Giunta regionale sono individuate le risorse da assegnare in relazione alle deleghe di cui al comma 1 bis sulla base delle domande pervenute";

Vista la deliberazione giuntale n. 489 del 30 marzo 2020 con cui sono stati approvati, in via definitiva, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 5 della legge regionale 3/2020, finalizzati alla maggiorazione dell'intervento di cui all'articolo 65 del decreto legge 18/2020;

Tenuto conto della necessità di proseguire nell'attuazione all'articolo 5 della legge regionale 3/2020 al fine di garantire adeguato ristoro anche alle attività che, sebbene non sospese in applicazione dei provvedimenti adottati a livello nazionale e regionale, hanno di fatto subito importanti danni economici correlati alle iniziative di limitazione degli spostamenti finalizzati a limitare il diffondersi dell'epidemia COVID-19;

Visto l'articolo 18 comma 10 della legge regionale 18 maggio 2020, n. 9 che ha autorizzato la spesa di 28 milioni di euro per l'anno 2020 per le finalità previste dall'articolo 5 della LR 3/2020;

Vista quindi la deliberazione giuntale n. 779 dd.29.05.2020 recante approvazione in via definitiva dei Criteri e modalità per la concessione di contributi a ristoro dei danni causati dall'emergenza COVID-19 a sostegno delle strutture ricettive turistiche, commerciali, artigianali nonché dei servizi alla persona, in attuazione dell'articolo 5, della citata LR n.3/2020, di seguito solo "Criteri";

Dato atto che le risorse disponibili per il finanziamento della linea contributiva in oggetto ammontano attualmente a complessivi euro 34.230.000 (28 milioni di euro autorizzati con la predetta LR 9/2020 e 6.230.000,00 di euro residuati dai contributi ex DGR 489/2020), a valere sulla Missione n.14 (Sviluppo economico e competitività) Programma n.1 (Industria PMI e Artigianato) Titolo n. 1 (spese correnti) con riferimento al capitolo 18458/S dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2020-2022 competenza 2020;

Dato atto che in base a quanto previsto dalla nota informativa di avvio del procedimento contributivo (artt.13 e 14 LR 7/2000, D.Preg. 197/Pres. dd.30.10.2019) il Responsabile del procedimento è il Direttore centrale attività produttive;

Visto il proprio decreto n.1384/PROTUR dd. 04.06.2020 con il quale, in attuazione della predetta deliberazione n. 779/2020, sono stati approvati la tabella dei codici ATECO riferiti alle attività ammesse a contribuzione, le modalità procedurali per la concessione dei contributi, i contenuti del modulo della domanda di contributo e il modulo di procura e nel contempo, sulla base di quanto disposto dai commi 1 e 1 ter dell'art. 5 della LR 3/2020, sono stati autorizzati il CATA e il CATT FVG all'esercizio delle funzioni amministrative delegate, concernenti in particolare l'adozione dei provvedimenti di concessione e contestuale liquidazione dei contributi;

Confermato che i contributi sono concessi in applicazione della sezione 3.1. (Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali i) del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 di cui alla comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020;

Dato atto che ai sensi della predetta nota informativa i contributi sono concessi e contestualmente erogati sulla base della sola presentazione della domanda e relativi allegati, in deroga a quanto previsto dalla LR 7/2000, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, determinato dal numero progressivo di protocollo attribuito dal sistema informatico;

Dato atto che la procedura per la presentazione delle domande di contributo è stata avviata in data 10.06.2020 e si è conclusa in data 26.06.2020;

Dato atto che, a seguito della chiusura del termine ultimo di presentazione delle domande, sono pervenute alla competente Direzione centrale attività produttive complessivamente n. 24.506 domande per un controvalore complessivo pari a euro 29.139.600,00;

Vista la deliberazione giunta n.947 del 26 giugno 2020 con la quale la Giunta ha anche approvato di rivalutare l'intensità di contributo a favore della categoria "agenzie di viaggio e tour operator", rideterminandone l'importo, già previsto dalla citata DGR 779/2020, da euro 1.400,00 a euro 4.000,00;

Preso atto che il controvalore complessivo dei contributi da concedere ed erogare riferito alle citate n.24.506 domande, tenuto conto della predetta rideterminazione, si attesta ad euro 29.469.800,00, di cui:

- euro 10.561.500,00 da assegnare tramite delega al CATA
- euro 18.908.300,00 da assegnare tramite delega al CATT FVG;

Visto il decreto del Ragioniere generale n.1205 dd.02.07.2020 con il quale sono stati istituiti i seguenti capitoli:

- 8926/s finanziamento straordinario delega al CATT FVG concernente misure previste in relazione all'emergenza epidemiologica da covid-19 - 2 bando contributi a fondo perduto con uno stanziamento di euro 18.908.300,00;
- 8927/s finanziamento straordinario delega al CATA concernente misure previste in relazione all'emergenza epidemiologica da covid-19 - 2 bando contributi a fondo perduto con uno stanziamento di euro 10.561.500,00;

Dato atto che ai sensi della predetta nota informativa il provvedimento di concessione e contestuale erogazione dei contributi viene adottato entro 45 giorni dalla chiusura della procedura di presentazione di tutte le domande di contributo;

Vista da ultimo la deliberazione della Giunta regionale n. 995 dd.07.07.2020 recante "Criteri e modalità per la concessione di contributi a ristoro dei danni causati dall'emergenza COVID-19 a sostegno delle strutture ricettive turistiche, commerciali, artigianali nonché dei servizi alla persona, in attuazione dell'articolo 5, della legge regionale 3/2020, recante misure a sostegno delle attività produttive. Estensione delle attività ammesse a contribuzione già individuate con DGR 799/2020. Approvazione definitiva";

Dato atto che, trattandosi di una sostanziale prosecuzione della linea contributiva di cui alla deliberazione 779/2020, i criteri e modalità approvati con suddetta deliberazione sono da intendersi integralmente richiamati e applicabili anche al procedimento contributivo a favore delle ulteriori attività produttive individuate con la citata DGR n.995/2020;

Visto quindi il proprio decreto n.1724/PROTUR del 06.07.2020 con il quale, analogamente a quanto disposto con proprio citato decreto n.1384/2020, in attuazione della DGR n. 995/2020, sono stati approvati la tabella dei nuovi e ulteriori codici ATECO riferiti alle attività ammesse a contribuzione, le modalità procedurali per la concessione dei contributi, i contenuti del modulo della domanda di contributo e il modulo di procura e nel contempo, sulla base di quanto disposto dai commi 1 e 1 ter dell'art. 5 della LR 3/2020, sono stati autorizzati il CATA e il CATT FVG all'esercizio delle funzioni amministrative delegate, concernenti in particolare l'adozione dei provvedimenti di concessione e contestuale liquidazione dei contributi;

Dato atto che a seguito della estensione della medesima misura contributiva ad attività d'impresa riferibili a nuovi e ulteriori codici ATECO, la ulteriore procedura per la presentazione delle domande di contributo è stata avviata in data 07.07.2020 e si è conclusa in data 15.07.2020;

Dato atto che, a seguito della chiusura del termine ultimo di presentazione delle domande, sono pervenute alla competente Direzione centrale attività produttive complessivamente n.3.962 domande;

Preso atto che il controvalore complessivo dei contributi da concedere ed erogare riferito alle citate n.3962 domande, si attesta ad euro 3.337.900,00, di cui:

- euro 1.950.900,00 da assegnare tramite delega al CATA
- euro 1.387.000,00 da assegnare tramite delega al CATT FVG;

Dato atto in definitiva che, complessivamente, a valere sulla medesima linea contributiva di cui al citato articolo 5 della LR 3/2020, tenuto conto degli esiti rilevati su entrambi i canali attivati per la presentazione delle domande (al 10 giugno e al 7 luglio 2020) sono pervenute complessivamente n.28.468 domande per un controvalore di euro 32.807.700,00;

Visto il proprio decreto n.1782/PROTUR del 13.07.2020 con il quale, in particolare, sulla base dell'attività istruttoria svolta dagli uffici della Direzione centrale attività produttive fino al momento di adozione dello stesso provvedimento, sono state anche individuate e approvate n.6.030 domande ritenute ammissibili per un valore complessivo pari ad euro 7.767.800,00 a valere sulla misura contributiva di cui alla citata DGR n.799/2020, come riportate nell'elenco parziale delle domande ammissibili in allegato quale parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento;

Visto il proprio decreto n.1844/PROTUR del 20.07.2020 con il quale, in particolare, sulla base dell'attività istruttoria svolta dagli uffici della Direzione centrale attività produttive fino al momento di adozione dello stesso provvedimento, sono state anche individuate e approvate ulteriori n. 6.016 domande ritenute ammissibili per un valore complessivo pari ad euro 7.219.400,00 a valere sulla misura contributiva sopra citata di cui alla citata DGR n.799/2020, come riportate nell'elenco parziale delle domande ammissibili in allegato quale parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento;

Visto il proprio decreto n. 1907/PROTUR del 27.07.2020 con il quale, in particolare, sulla base dell'attività istruttoria svolta dagli uffici della Direzione centrale attività produttive fino al momento di adozione dello stesso provvedimento, sono state anche individuate e approvate ulteriori n. 7709 domande ritenute ammissibili per un valore complessivo pari ad euro 8.827.400,00 a valere sulla misura contributiva sopra citata di cui alla citata DGR n.799/2020, come riportate nell'elenco parziale delle domande ammissibili in allegato quale parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento;

Dato atto che tutti i predetti elenchi parziali sono stati quindi pubblicati sul sito istituzionale della Regione (www.regione.fvg.it) nella pagina tematica dedicata alla linea contributiva;

Dato atto che con gli stessi citati decreti si è anche disposto che i predetti elenchi parziali verranno progressivamente integrati con successivi decreti del Direttore centrale, fino al completamento dell'intera procedura istruttoria, tenuto conto delle ulteriori risultanze;

Dato atto inoltre che con stessi citati decreti, in base al citato comma 1 bis dell'art. 5 della LR. 3/2020, si è provveduto all'impegno e alla contestuale liquidazione delle somme di competenza da trasferire al CATA e al CATT FVG, in relazione alle deleghe disposte nei confronti degli stessi;

Visto inoltre il proprio decreto n.1917/PROTUR del 28.07.2020 con il quale, in ordine all'elenco parziale delle domande ammissibili da ultimo approvato con citato decreto n.1907/2020 e con particolare

riguardo al contributo riconosciuto al beneficiario "Groppo Andrea" (prot.33671) per l'importo di euro 500,00, si dà atto che:

- si conferma come ammissibile a contribuzione a valere sulla linea contributiva di cui alla LR n.3/2020, art.5, la seconda domanda con numero protocollo 48150, dallo stesso presentata nell'ambito della linea contributiva oggetto di estensione, riferita a codice ATECO primario n. 45.31.02 e corrispondente a un importo di contribuzione pari a euro 1.400,00;
- il CATTFGV può dar corso alla concessione e contestuale liquidazione al beneficiario di cui al punto 1, in via di anticipazione, dell'importo pari a euro 500,00, secondo quanto approvato con proprio citato decreto n. 1907/PROTUR del 27.07.2020;
- il CATTFGV potrà dar corso alla concessione e contestuale liquidazione al beneficiario di cui al punto 1, a concorrenza dell'importo complessivo spettante pari a euro 1.400,00, dell'importo residuale pari a euro 900,00, dopo l'adozione da parte della scrivente del presente quarto e ultimo decreto di approvazione dell'ulteriore elenco parziale di domande ammissibili;
- l'elenco di cui al punto precedente andrà a ricomprendere la domanda con numero protocollo 48150, con beneficiario "Groppo Andrea", per un importo di contribuzione pari a euro 1.400,00 con riferimento al codice ATECO primario ammissibile n. 45.31.02;

Dato atto che il citato decreto n.1917/2020 è stato trasmesso al CATTFGV per opportuna e necessaria conoscenza, a mezzo PEC della Direzione centrale attività produttive prot. n.0049700 dd.29.07.2020;

Dato atto che, in base alla ulteriore e conclusiva attività istruttoria svolta dagli uffici della Direzione centrale attività produttive fino al momento di adozione del presente atto, sono state individuate ulteriori n. 6.895 domande ritenute ammissibili per un valore complessivo pari ad euro 6.846.700,00 a valere sulle misure contributive sopra citate e riportate nel quarto elenco parziale delle domande ammissibili in allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto quindi di approvare il predetto ulteriore elenco, nell'allegato parte integrante e sostanziale dello stesso, recante le ulteriori domande ritenute ammissibili;

Preso atto che, secondo quanto previsto in proprio citato decreto n.1917/2020, nell'ambito del predetto elenco viene anche ricompreso il beneficiario "Groppo Andrea" (prot. 48150) al quale viene riferito un contributo finanziabile per un importo complessivo pari a euro 1.400,00;

Dato atto che anche il predetto elenco viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione (www.regione.fvg.it) nella pagina tematica dedicata alla linea contributiva;

Viste le informazioni antimafia di data 10.9.2019 acquisite attraverso la Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA) da cui si evince che a carico del CATTFGV non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del Dlgs. 159/2011 né le situazioni di cui all'articolo 84, comma 4, e all'articolo 91, comma 6, del medesimo decreto legislativo;

Viste le informazioni antimafia di data 13.2.2020 acquisite attraverso la Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA) da cui si evince che a carico del CATA non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del Dlgs. 159/2011 né le situazioni di cui all'articolo 84, comma 4, e all'articolo 91, comma 6, del medesimo decreto legislativo;

Verificata la sussistenza di tutti i presupposti di fatto e di diritto ai fini della liquidazione ed erogazione del finanziamento a favore dei predetti soggetti delegati;

Visti i decreti n. DRAG 1358 e n. DRAG 1359 entrambi dd.06.08.2020 del Ragioniere generale con i quali sono state apportate le necessarie variazioni agli stanziamenti di cassa e di competenza dei capitoli 8926/S "finanziamento straordinario delega al CATTFGV concernente misure previste in relazione all'emergenza epidemiologica da covid-19- 2 bando contributi a fondo perduto" e 8927/S "finanziamento straordinario delega al CATA concernente misure previste in relazione all'emergenza epidemiologica da covid-19 -2 bando contributi a fondo perduto";

Ritenuto pertanto di provvedere all'impegno e alla contestuale liquidazione di euro 3.591.800,00 quale somma da trasferire al CATTFGV in relazione alle deleghe disposte nei confronti dello stesso con citato proprio decreto n. 1384/2020 ai sensi del comma 1 bis del citato articolo 5, comma 1, della LR 3/2020 sulla base delle domande pervenute e valutate come ammissibili al momento di adozione del presente provvedimento, come riportate nell'elenco parziale delle domande ammissibili allegato allo stesso provvedimento al netto dell'importo di 500,00 euro già impegnato e liquidato con il predetto decreto n. 1907/PROTUR del 27.07.2020 rettificato con il decreto n.1917/PROTUR del 28.07.2020 di cui sopra a valere sulla Missione n.14 (Sviluppo economico e competitività) Programma n.1 (Industria PMI e

Artigianato) Titolo n. 1 (spese correnti) con riferimento al capitolo 8926/S dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2020-2022 – competenza 2020;

Ritenuto pertanto di provvedere all'impegno e alla contestuale liquidazione di euro 3.254.400,00 quale somma da trasferire al CATA, in relazione alle deleghe disposte nei confronti dello stesso con citato proprio decreto n. 1384/2020 ai sensi del comma 1 bis del citato articolo 5, comma 1, della LR 3/2020 sulla base delle domande pervenute e valutate come ammissibili al momento di adozione del presente provvedimento, come riportate nell'elenco parziale delle domande ammissibili allegato allo stesso provvedimento a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) Programma n.1 (Industria PMI e Artigianato) Titolo n. 1 (spese correnti) con riferimento al capitolo 8927/S dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2020-2022 –competenza 2020;

Preso atto che, a seguito della definizione del predetto elenco, le domande complessivamente valutate come ammissibili a seguito della conclusiva attività istruttoria svolta dagli uffici della Direzione centrale, alla data di adozione del presente provvedimento, ammontano a n. 26.645, come risultanti dai citati tre decreti di approvazione degli elenchi parziali (non computando n.5 domande incluse nei tre elenchi già approvati ma successivamente ritirate a seguito di ulteriori verifiche svolte con istruttoria aggiuntiva) e dall'ulteriore elenco che si approva con il presente provvedimento (recante n.6.895 domande), a fronte delle n.28.469 domande complessivamente pervenute su entrambi i canali attivati (al 10 giugno e al 7 luglio 2020);

Preso atto in definitiva che il controvalore dei contributi finanziabili riferiti alle predette n. 26.645 domande ammissibili ammonta ad euro 30.657.100,00 (corrispondenti alla somma degli importi trasferiti ed impegnati con i citati tre decreti al netto del valore di contribuzione delle 5 domande ritirate pari a complessivi euro 4.200,00, e degli ulteriori euro 6.846.700,00 riferiti al quarto elenco che si approva con il presente atto, al netto della citata anticipazione sulla domanda prot.48150), rispetto al controvalore di euro 32.807.700,00 rilevato sulle n. 28.469 domande pervenute;

Preso atto che a seguito della conclusione dell'attività istruttoria svolta a valere su tutte le domande pervenute pari a n. 28.469, a fronte di complessivamente n. 26.645 valutate come ammissibili a seguito dell'adozione del presente provvedimento, si sono rilevate ulteriori n.1823 domande che rimangono allo stato attuale nello stato di "sospeso" in quanto rese oggetto di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai richiedenti ai sensi dell'art.16 bis della LR 7/2000 (cd. preavviso di rigetto);

Dato atto quindi che, a seguito delle successive ed eventuali controdeduzioni che potranno essere rese dai richiedenti interessati in ordine alle predette n. 1824 domande, il numero delle domande attualmente valutate come ammissibili potrà essere integrato con un ulteriore elenco aggiuntivo e finale di domande, valutate parimenti come ammissibili a seguito delle ulteriori valutazioni che potranno essere operate con una istruttoria aggiuntiva;

Precisato che, come indicato dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 29 luglio 2008, la norma di cui all'art. 48 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 - Disposizioni sui pagamenti di importo superiore a diecimila euro da parte delle Pubbliche amministrazioni - non trova applicazione, trattandosi di trasferimenti di somme effettuati in base a specifiche disposizioni di legge;

Precisato che il presente decreto non è soggetto a pubblicazione, come risulta dal parere del Servizio centrale di ragioneria formulato il 22.8.2013;

Precisato inoltre che per i contributi a fondo perduto a ristoro dei danni subiti a seguito dall'Emergenza epidemiologica da COVID 19 in argomento non va richiesto il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'art. 11 della legge n. 3 del 16 gennaio 2003 in quanto non trattasi di progetti pubblici di investimento o sviluppo;

Precisato infine che, come previsto dall'art.28, comma 2 del DPR 29.09.1973 n.600, sui contributi concessi e liquidati a valere sulle predette linee contributive viene applicata la ritenuta d'acconto del 4%;

Dato atto che della predetta applicazione della ritenuta in parola viene data evidenza al beneficiario nella comunicazione che viene inviata via PEC di concessione e contestuale liquidazione e allo stesso beneficiario verrà anche inviata successiva comunicazione di certificazione del versamento della ritenuta d'acconto;

Confermato in definitiva che i contributi liquidati sull'importo prestabilito sono al netto della ritenuta d'acconto operata direttamente in sede di liquidazione che, all'atto della dichiarazione dei redditi per il 2020 porterà al recupero in capo allo stesso beneficiario del valore pari alla ritenuta;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Nome in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa) e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2283 del 27 dicembre 2019 con cui è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2020;

Viste le leggi regionali 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022), 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020) e 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione 2020-2022);

Richiamato lo statuto regionale;

Visto il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres., con il quale è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista l'Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta

Per le motivazioni in premessa esplicitate, che qui si intendono integralmente trasfuse:

1. viene approvato il quarto elenco parziale delle n. 6.895 domande attualmente ritenute ammissibili a contribuzione, per un ammontare di risorse pari ad euro 6.846.700,00 a valere sulle linee contributive attivate in attuazione della LR 3/2020, art.5, con particolare riferimento al ristoro nonché al sostegno nella fase di ripresa dell'attività a favore dei soggetti gestori di strutture ricettive turistiche, agli esercenti attività commerciali, artigianali, nonché degli ulteriori servizi;
2. di dare atto che il controvalore dei contributi finanziabili riferiti alle n. 26.645 domande ammissibili presentate a valere sulla medesima linea contributiva di cui al citato articolo 5 della LR 3/2020, tenuto conto degli esiti rilevati su entrambi i canali attivati per la presentazione delle domande (al 10 giugno e al 7 luglio 2020), ammonta a euro 30.657.100,00 rispetto al controvalore di euro 32.807.700,00 rilevato sulle n.28.469 domande pervenute;
3. l'elenco di cui al punto 1 viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione (www.regione.fvg.it) nella pagina tematica dedicata alla linea contributiva;
4. è concesso al CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE DEL TERZIARIO (CATTFGV) con sede legale in Trieste, via Mazzini n. 22, il finanziamento di euro 3.591.800,00 (tremilionicinquecentonovantunomilaottocento/00), al netto dell'importo di 500,00 euro già impegnato e liquidato con il predetto decreto n. 1907/PROTUR del 27.07.2020 rettificato con il decreto n.1917/PROTUR del 28.07.2020 di cui sopra per l'anno 2020 ai sensi dell'articolo 5 della LR 3/2020, quale somma da trasferire al CATTFGV, in relazione alle deleghe disposte nei confronti dello stesso con decreto del Direttore centrale attività produttive n. 1384/2020, sulla base delle domande pervenute, e valutate come ammissibili al momento di adozione del presente provvedimento, come riportate nell'elenco di cui al precedente punto 1;
5. l'importo di euro 3.591.800,00 (tremilionicinquecentonovantunomilaottocento/00) viene impegnato a valere sulla Missione n.14 (Sviluppo economico e competitività) Programma n.1 (Industria PMI e Artigianato) Titolo n. 1 (spese correnti) con riferimento al capitolo 8926/S dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2020-2022 - competenza 2020;
6. è contestualmente liquidato l'importo di euro 3.591.800,00 (tremilionicinquecentonovantunomilaottocento/00) a favore del CATTFGV;
7. si richiede l'emissione dell'ordine di pagamento dell'importo di euro 3.591.800,00

- (tremilionicinquecentonovantunomilaottocento/00) a favore del CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE DEL TERZIARIO (CATTFVG);
8. è concesso al CATA ARTIGIANATO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. (CATA) con sede legale in Trieste, via Valdirivo, 42, il finanziamento di euro 3.254.400,00 (tremilioniduecentocinquantaquattromilaquattrocento/00) per l'anno 2020 ai sensi dell'articolo 5 della LR 3/2020, quale somma da trasferire al CATA, in relazione alle deleghe disposte nei confronti dello stesso con decreto del Direttore centrale attività produttive n.1384/2020, sulla base delle domande pervenute e valutate come ammissibili al momento di adozione del presente provvedimento, come riportate nell'elenco di cui al precedente punto 1;
 9. l'importo di euro 3.254.400,00 (tremilioniduecentocinquantaquattromilaquattrocento/00) viene impegnato a valere sulla Missione n.14 (Sviluppo economico e competitività) Programma n.1 (Industria PMI e Artigianato) Titolo n. 1 (spese correnti) con riferimento al capitolo 8927/S dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2020-2022 –competenza 2020;
 10. è contestualmente liquidato l'importo di euro 3.254.400,00 (tremilioniduecentocinquantaquattromilaquattrocento/00) a favore del CATA;
 11. si richiede l'emissione dell'ordine di pagamento dell'importo di euro 3.254.400,00 (tremilioniduecentocinquantaquattromilaquattrocento/00) a favore del CATA ARTIGIANATO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. (CATA);
 12. di rinviare espressamente all'allegato contabile, costituente parte integrante del presente provvedimento, il riferimento a tutti i dati riguardanti le imputazioni contabili ed i relativi codici.

IL DIRETTORE CENTRALE
Dott. ssa Magda Uliana

“Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/05 e s.m.i.”